

Allegato 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI “STRATEGIE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DELLE AREE URBANE”

PR FESR MARCHE 2021-2027 / PR FSE+ MARCHE 2021-2027

Aggiornamento

1. NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (cosiddetto Regolamento RDC).
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24/06/2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
- Regolamento (UE) 2014/240 del 06/01/2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Accordo di Partenariato 2021-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final il 15/07/2022.
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7401 final del 12/10/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia.
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8702final del 25/11/2022 che approva il programma "Programma Regionale Marche FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Marche in Italia.
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 42 del 08/11/2023 "Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14".
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Marche n. 48 del 24/01/2023 "Approvazione Definitiva del Programma Regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi dell'art. 6 l.r. 2 ottobre 2006, n. 14".
- DGR n. 202 del 22/02/2023 – "Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027".
- DGR n. 203 del 22/02/2023 – "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021 - 2027".
- DGR n. 474 del 04/04/2023 – "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021 - 2027. Aggiornamento DGR n. 203 del 22 febbraio 2023".

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni:

“Strategie Territoriali (ST)”: Strategie che selezionano operazioni finalizzate a sostenere lo sviluppo territoriale integrato, ai sensi dell’art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060, devono indicare l’area geografica interessata dalla strategia; l’analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale; la descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area; la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell’attuazione della strategia, in conformità al principio del partenariato e della governance a più livelli.

“Investimenti territoriali integrati (ITI)”: forma di attuazione delle azioni delle Strategie Territoriali che prevedono investimenti che ricevono sostegno da uno o più fondi, da più di un programma o da più di una priorità dello stesso programma.

“Area urbana”: le 5 Aree Urbane finanziate con il presente avviso (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) che devono essere composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

“Autorità urbana capofila (AU capofila)”: Comune capoluogo di provincia che costituisce il capofila dell’Area urbana, è titolato a presentare la Strategia Territoriale e a mantenere i rapporti giuridici e finanziari con l’Autorità di Gestione; ai sensi dell’art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060, è responsabile della Strategia territoriale e seleziona o partecipa alla selezione delle operazioni nell’ambito della stessa Strategia.

“Convenzione per l’attuazione della Strategia”: accordo stipulato in forma scritta tra l’Autorità di Gestione (AdG) e l’Autorità Urbana capofila titolare di una Strategia Territoriale. Disciplina, tra l’altro, le rispettive responsabilità, il circuito finanziario dei trasferimenti a favore dell’Autorità Urbana capofila e ad essa è allegata la versione definitiva della Strategia Territoriale con l’indicazione puntuale delle azioni da attivare e delle corrispondenti risorse.

3. PREMESSE

La Politica di Coesione 2021-2027 conferma la centralità delle aree urbane come volano di sviluppo sostenibile dedicando ad esse uno specifico obiettivo di policy (OP 5) volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

L’OP 5 permette di dare continuità al supporto delle aree urbane di medie dimensioni per favorire il rilancio economico, l’incremento dei servizi ai cittadini - comunità e la transizione verso un’economia circolare e l’economia blu sostenibile.

Nelle aree urbane delle Marche, in particolare, le principali sfide su cui orientare l’implementazione dell’OP5 sono da ricondursi a criticità sia ambientali (qualità dell’aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa). Parimenti, vista la stretta connessione funzionale che si è andata consolidando tra i Comuni polo e le cinture, appare necessario guardare allo sviluppo territoriale integrato di questi sistemi intercomunali che, almeno per alcuni interventi, possono essere chiamati a sviluppare una strategia territoriale come coalizione di enti locali confinanti.

Alla luce di questa analisi, la Regione Marche, per il ciclo di programmazione dei Fondi della Politica di Coesione 2021-2027, intende sia garantire continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l’investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Il PR Marche FESR 2021-2027 individua, pertanto, 5 Aree Urbane composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA¹ di elevata o intermedia densità di popolazione.

In queste aree urbane saranno realizzate Strategie Territoriali (ST) da attuarsi nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) in quanto le azioni delle stesse devono configurarsi come investimenti che ricevono sostegno da più fondi e programmi. Gli ITI delle 5 Aree urbane saranno infatti finanziati per un importo complessivo di € 28.000.000,00 a valere su entrambi i seguenti programmi:

- PR Marche FESR 2021-2027, O.S. 5.1 (“Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza delle aree urbane”) per un importo complessivo di € 25.000.000,00;
- PR Marche FSE+ 2021-2027, O.S. 4.k (“Strategie Territoriali”) per un importo complessivo di € 3.000.000,00.

4. FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente avviso è finalizzato alla presentazione, secondo una governance bottom-up, delle 5 Strategie Territoriali ed è riservato alle 5 Aree urbane i cui soggetti capofila sono stati individuati a livello regionale in continuità con la programmazione 14-20 e coincidenti con i 5 capoluoghi di provincia: Pesaro – Ancona – Macerata – Fermo – Ascoli Piceno.

Ai fini della presentazione della ST, ciascuna Autorità urbana capofila dovrà costituire un’Area Urbana composta dal Comune capofila e da altri Comuni cintura e intermedi, formanti con il capofila una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

Saranno compiti esclusivi dell’AU capofila:

- presentare la Strategia Territoriale articolata in azioni secondo l’allegato 2 al presente Avviso;
- firmare la Convenzione con l’Autorità di Gestione (AdG) a seguito dell’approvazione della Strategia;
- attuare la Strategia Territoriale assicurando il rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dai Programmi FESR e FSE+ della Regione Marche e dettagliate dalla Convenzione sottoscritta con l’AdG;
- inviare all’Autorità di Gestione (AdG) le relazioni intermedie e finali sull’attuazione della Strategia.

Ciascuna Autorità Urbana capofila, in risposta al presente avviso, potrà costituire una sola Area urbana e potrà presentare una sola Strategia Territoriale.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Le ST, ai fini dell’ammissibilità, devono presentare i requisiti minimi previsti dall’art. 29 Reg. (UE) 2021/1060:

- a) definizione dell’area geografica interessata dalla strategia;
- b) analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell’area, comprese le interconnessioni di tipo economico, sociale e ambientale;
- c) descrizione dell’approccio integrato per dare risposta alle esigenze di sviluppo individuate e per realizzare le potenzialità dell’area;
- d) la descrizione del coinvolgimento dei partner nella preparazione e nell’attuazione della strategia in conformità al principio del partenariato e della governance a più livelli (art. 8 Reg(UE) 2021/1060).

¹ La mappa DEGURBA è consultabile al seguente link <https://ec.europa.eu/eurostat/web/gisco/geodata/reference-data/population-distribution-demography/degurba>

In riferimento al requisito di ammissibilità sub lett. a), contestualmente alla presentazione della ST, le Autorità Urbane capofila devono attestare la costituzione dell'Area Urbana mediante l'avvenuta sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa con i Comuni cintura e intermedi facenti parte dell'Area.

Il protocollo d'intesa riporta le azioni della ST che interessano direttamente i Comuni dell'Area diversi dall'Autorità urbana capofila, definendo i benefici attesi per questi Comuni, e attesta il consenso degli enti coinvolti a far parte dell'Area e a collaborare nelle fasi successive di attuazione della ST per quanto di competenza.

Il protocollo d'intesa contiene anche l'impegno dei Comuni dell'Area Urbana a sottoscrivere, successivamente all'approvazione regionale della ST, specifica Convenzione per regolare i reciproci rapporti nell'attuazione della Strategia.

Sempre in relazione al requisito sub lett.a), si specifica che il Comune di Pesaro, in qualità di Autorità urbana capofila dovrà necessariamente inserire nell'Area urbana proposta il Comune di Fano, al fine di rispettare la continuità delle coalizioni territoriali costituite per il ciclo 2014/2020 che il PR FESR Marche 2021/2027 intende assicurare.

In riferimento al requisito di ammissibilità sub lett. b), l'analisi dell'area, da condursi preferibilmente attraverso lo strumento della SWOT analysis, deve anche includere un'analisi, attraverso dati ed elementi fattuali, delle dinamiche di interdipendenza e di relazioni funzionali tra i Comuni dell'Area Urbana e l'Autorità Urbana capofila in quanto centro-polo per la fornitura di servizi e funzioni urbane.

In riferimento al requisito di ammissibilità sub lett. c), le ST devono selezionare interventi coerenti con gli ambiti di intervento definiti dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1 e con gli obiettivi definiti dal PR Marche FSE+ 2021-2027 - O.S. 4.k, garantendo la complementarità e l'integrazione tra gli investimenti che ricevono sostegno dal PR FESR e gli interventi finanziati a valere sul PR FSE+. Si rinvia al successivo punto 6 per una definizione più dettagliata dei campi di intervento oggetto della ST.

Al fine di sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo, gli interventi delle ST e l'esecuzione degli stessi devono rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) secondo le Linee Guida "Verifica principio DNSH bandi PO FESR Regione Marche 2021-2027 - Asse 4" che saranno adottate dalla Regione Marche.

Ai sensi dell'art. 73.2 lett. j), le ST devono garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture selezionati per la ST e la cui durata attesa è di almeno cinque anni (c.d. "climate proofing"), secondo le Linee Guida nazionali per la verifica climatica in corso di definizione.

Gli interventi selezionati dalla ST che si sostanziano in opere pubbliche e/o lavori pubblici devono rispettare alcuni specifici requisiti di ammissibilità, pena l'impossibilità di selezionare l'operazione:

- Livello di progettazione non inferiore alla redazione e approvazione del Documento di Fattibilità delle Alternative progettuali (DOCFAP) e inserimento dell'intervento nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (con trasmissione della relativa documentazione congiuntamente alla presentazione della ST);
- Assenza di vincoli urbanistici sugli investimenti da realizzare e la coerenza degli stessi con Piani e Programmi di settore;
- Previsione di un piano di gestione dell'opera pubblica che garantisca la sostenibilità economico-finanziaria della gestione indicando la disponibilità e la fonte di risorse necessarie a coprire i costi di gestione dell'opera al termine della sua realizzazione.

Fermo restando l'obbligo di redazione e approvazione del DOCFAP per tutti gli interventi selezionati dalla ST che si sostanziano in opere pubbliche e/o lavori pubblici indipendentemente dal loro importo, qualora il Comune, alla data di trasmissione della Strategia, non avesse ancora adottato la Deliberazione Consiliare di variazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, si ritiene sufficiente che le opere previste dalla

Strategia - che per il loro importo devono essere inserite nel suddetto Programma ai sensi del d.lgs. 36/2023 - siano state inserite nella Deliberazione della Giunta Comunale che approva la proposta di variazione del Programma Triennale o, in subordine, che sia stata adottata una Deliberazione della Giunta Comunale che assume l'impegno ad inserire tali opere nella prima proposta di variazione possibile del suddetto Programma

In riferimento al requisito di ammissibilità sub lett. d), la ST deve essere corredata da un documento sul partenariato locale, redatto secondo lo schema dell'Allegato 2, in cui indicare:

- i soggetti coinvolti nella rete del partenariato locale, selezionati secondo i principi di cui all'art. 8 Reg(UE) 2021/1060 e il Codice di condotta europeo sul partenariato (Reg(UE) 2014/240) e pertinenti e rappresentativi rispetto al proprio contesto urbano e alle tematiche della ST;
- le modalità e le occasioni di partecipazione dei soggetti del partenariato locale attivate per la costruzione della ST ai fini della risposta al presente avviso;
- un piano di partecipazione che garantisca il coinvolgimento della rete del partenariato locale nella fase di attuazione della ST in un percorso di "monitoraggio civico" per il presidio della ST in fase attuativa.

Il documento sul partenariato locale è finalizzato a garantire che l'elaborazione e attuazione della ST si configuri come un'azione collettiva in grado di rappresentare in modo organico gli interessi e i problemi della comunità locale e di attivare uno spazio di confronto, di costruzione partecipata e di co-progettazione tra istituzioni e attori locali.

6. AMBITI DI INTERVENTO E PIANO FINANZIARIO DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

6.1 AMBITI DI INTERVENTO E RISORSE A VALERE SUL PR FESR Marche 2021-2027 PER LE ST

Le risorse complessivamente destinate alle ST urbane nel PR FESR Marche 2021-2027 ammontano a € 25.000.000,00. Tali importi saranno utilizzati per finanziare con dotazione paritaria e con finanziamento al 100% le ST presentate dalle 5 Aree Urbane. Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna Area Urbana a valere sul PR FESR Marche 2021-2027 è fissato in € 5.000.000,00.

Ai fini della redazione della ST, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto dei campi di intervento fissati dal PR Marche FESR 2021-2027 – O.S. 5.1. La seguente matrice ricostruisce i campi e le tipologie di intervento previste dal Programma a cui dovranno rispondere gli interventi selezionati per le ST:

TIPO DI INTERVENTO	CODICE PER RIPARTIZIONE RISORSE PER TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO PER ST - ITI
AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	2.000.000,00 €
PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE	126. Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	900.000,00 €
	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	900.000,00 €

TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	500.000,00 €
TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	500.000,00 €
RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	200.000,00 €
TOTALE DOTAZIONE FESR PER ITI - ST		5.000.000,00 €

Ai fini dell'ammissibilità, le ST non hanno l'obbligo di attivare tutti i campi intervento indicati in matrice, ma la completezza della ST in riferimento ai campi intervento costituirà criterio di valutazione delle stesse. La ripartizione finanziaria indicata nella matrice non è vincolante a livello di singola strategia ma fornisce un parametro orientativo da tener presente nel momento in cui si costruiscono i piani finanziari delle ST.

Le ST devono essere redatte attraverso schede descrittive (Allegato 2) con cui le AU capofila effettueranno la selezione delle operazioni cui fornire sostegno con il PR FESR Marche 2021-2027. Tali elaborazioni dovranno essere redatte alla luce della scheda MAPO per l'azione 5.1.1 adottata con DGR n. 203 del 22/02/2023.

Ai sensi della suddetta scheda MAPO, le ST nelle aree urbane devono intervenire, in modo integrato, attraverso interventi volti:

- alla riqualificazione ambientale e alla creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- alla riqualificazione delle infrastrutture verdi e blu (incluso anche le aste fluviali), per migliorarne gli standard di fruizione da parte di cittadini e visitatori e per la messa in sicurezza idrogeologica del territorio;
- al recupero, alla riqualificazione e adeguamento di spazi e luoghi pubblici con obiettivi di inclusione e promozione sociale, turismo e mobilità sostenibile;
- alla rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali e creativi anche con dotazioni tecnologiche e infrastrutturali di tipo smart, e di inclusione e di innovazione sociale con il coinvolgimento del partenariato sociale;
- alla rifunzionalizzazione e riqualificazione, adeguamento tecnico-funzionale di edifici esistenti di proprietà pubblica finalizzati al contrasto del disagio abitativo;
- alla promozione e valorizzazione in chiave turistica e culturale degli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia;
- al rafforzamento, aggiornamento e sviluppo delle competenze delle pubbliche amministrazioni al fine di consolidare e migliorare la capacità degli attori territoriali.

Gli interventi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione di spazi e luoghi pubblici devono essere descritti alla luce dei cardini del nuovo Bauhaus europeo come azioni capaci di combinare i valori dell'estetica, della sostenibilità e dell'inclusione.

Ferme restando le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari vigenti, nonché alle norme stabilite a livello nazionale in materia, per l'azione 5.1.1 del PR FESR Marche 2021-2027 sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione degli interventi previsti nella strategia;
- spese tecniche in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento (progettazione dell'opera, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sono ammissibili nella misura massima del 10% dell'importo dei lavori);
- imposta sul valore aggiunto (IVA) - spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

6.2 AMBITI DI INTERVENTO E RISORSE A VALERE SUL PR FSE+ Marche 2021-2027 PER LE ST

Le risorse complessivamente destinate alle ST urbane nel PR FSE+ Marche 2021-2027 ammontano a € 3.000.000,00. Tali importi saranno utilizzati per finanziare con dotazione paritaria e con finanziamento al 100% le ST presentate dalle 5 Aree Urbane. Il finanziamento massimo concedibile per ciascuna Area Urbana a valere sul PR FSE+ Marche 2021-2027 è fissato in € 600.000,00.

Ai fini della redazione della ST, le Autorità Urbane Capofila dovranno selezionare gli interventi garantendo il rispetto degli obiettivi fissati dal PR Marche FSE+ 2021-2027 – O.S. 4.k. Risultano pertanto eleggibili progetti finalizzati ad incrementare o qualificare l'offerta di servizi sociali, intesi come tutte le tipologie di servizi in grado di contrastare o ridurre forme di disagio e di soddisfare bisogni di assistenza o supporto, nonché come tipologie di servizio destinate a specifiche categorie di utenza (minori, donne, giovani, immigrati, ecc.), finalizzate ad incrementarne le possibilità di inclusione sociale e lavorativa dei destinatari. Per la realizzazione dei progetti in questione, le AU potranno ricorrere all'affidamento di servizi all'esterno.

I progetti eleggibili che attuano le strategie territoriali cofinanziate dal PR FSE+ potranno essere ammessi a finanziamento senza una ulteriore procedura di valutazione nel caso gli stessi siano stati puntualmente esplicitati nell'ambito delle ST proposte. Per i progetti a cui si vuole garantire immediata operatività, pertanto, le autorità responsabili delle Strategie Territoriali dovranno dettagliare nella strategia informazioni relative: alle finalità perseguite; ai destinatari previsti (tipologia e numero); alle modalità attuative programmate e al costo stimato.

Nel caso in cui questo non avvenga, le autorità responsabili delle strategie territoriali presenteranno all'AdG progetti operativi che dovranno contenere le informazioni sopra richiamate. Il finanziamento dei progetti sarà subordinato alla preventiva valutazione da parte dell'AdG.

Anche per la quota a valere sul PR FSE+ Marche 2021-2027, le ST devono essere redatte all'interno delle schede descrittive (Allegato 2).

Si precisa, inoltre, che, ai sensi di quanto disposto nel PR FSE+ 2021/27, se le AU capofila intendono proporre ulteriori progetti aggiuntivi a valere su altri Obiettivi Specifici del PR Marche FSE+ 21-27, è loro facoltà presentare apposite schede descrittive aggiuntive, fermo restando che l'eventuale finanziabilità dei progetti aggiuntivi è subordinata a previo accordo con la struttura regionale competente per materia. L'elenco degli Obiettivi specifici attivati nell'ambito del PR FSE+2021/27 e la tipologia di interventi previsti è desumibile dal Documento attuativo di cui alla DGR 202/2023.

6.3 "EFFETTO LEVA" DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Nello schema di strategia (Allegato 2) le AU capofila devono dare conto dell'effetto leva della ST proposta indicando:

- obbligatoriamente la capacità della ST 21-27 di integrare, completare o rafforzare i risultati della Strategia Urbana di Sviluppo Sostenibile realizzata nel ciclo di programmazione 14-20;
- obbligatoriamente il livello di integrazione della ST 21-27 con il sostegno fornito da altri fondi o programmi. Nell'ottica dell'integrazione tra le diverse misure e le azioni di sviluppo ricadenti sul medesimo territorio, per ciascun ambito di intervento individuato dalla Strategia Territoriale, è necessario delineare il quadro delle risorse che sono finanziate dagli altri fondi e/o programmi, nonché le relative tempistiche di attuazione, al fine di massimizzare la sinergia tra i diversi programmi adottati e per scongiurare eventuali sovrapposizioni tra le diverse fonti di finanziamento.
- eventuali progettualità di soggetti privati capaci di integrarsi con gli ambiti di intervento e le azioni della ST e candidabili sugli altri obiettivi di policy del PR Marche FESR 2021-2027, fermo restando che l'eventuale finanziabilità di tali progettualità è subordinata a previa valutazione e verifica da parte delle strutture regionali competenti per materia.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Le proposte di ST dovranno essere presentate dalle Autorità Urbane Capofila **entro e non oltre il 29/12/2023 mediante invio a mezzo PEC a regione.marche.programmazioneunitaria@emarche.it**.

Tale termine è fissato in modo tale da consentire lo sviluppo di adeguate analisi territoriali a supporto della pianificazione urbana ma altresì per permettere l'attivazione di un percorso di confronto con il territorio che accresca la capacità di ciascuna strategia di cogliere i bisogni e le istanze espressi dagli attori locali pubblici e privati.

Le proposte di ST, dovranno essere presentate attraverso la modulistica allegata al presente avviso opportunamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale del Comune capofila. I protocolli d'intesa che attestano la costituzione dell'Area Urbana devono recare le sottoscrizioni digitali dei Rappresentanti legali dei Comuni facenti parte dell'Area Urbana.

Sarà inoltre necessario trasmettere in formato PDF una planimetria dell'Area Urbana con indicata la localizzazione degli interventi proposti nella ST.

Il mancato rispetto del termine ultimo del 29/12/2023 e/o delle forme obbligatorie indicate per la presentazione della ST costituiscono cause di inammissibilità ai fini della valutazione delle Strategie.

8. PROCEDURE DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE STRATEGIE TERRITORIALI

Le strategie urbane presentate saranno considerate ammissibili alla fase di valutazione a condizione che sia verificato il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 5 del presente avviso e gli elementi obbligatori ad attestazione dell'effetto leva di cui al punto 6.3 del presente avviso.

L'ammissibilità delle ST è altresì subordinata al rispetto del PR FESR Marche 2021-2027 e del PR FSE+ Marche 2021-2027 e dei relativi documenti attuativi.

La valutazione delle ST sarà svolta da un'apposita Commissione regionale istituita e presieduta dall'Autorità di Gestione dei POR FESR e FSE. Ne faranno parte dirigenti e/o funzionari della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali e delle Direzioni e/o Settori competenti per ambito tematico. Nel corso dell'istruttoria di valutazione, la commissione potrà richiedere eventuali chiarimenti alle AU capofila, necessari a garantire una migliore comprensione delle informazioni fornite nella descrizione della ST.

Le procedure di valutazione dovranno essere concluse di norma entro 30 (trenta) giorni successivi al termine ultimo per la presentazione delle ST di cui al punto 7, salvo eventuali soccorsi istruttori.

La valutazione è finalizzata a verificare che la ST proposta raggiunga il punteggio minimo di 60 punti per attestare la qualità della proposta progettuale e il suo adeguato contributo all'attuazione del PR FESR Marche 2021-2027 e del PR FSE+ Marche 2021-2027.

Se nel corso della procedura di valutazione, la Commissione dovesse verificare che una o più Strategie Territoriali non siano in grado di raggiungere il punteggio minimo di 60 punti, sarà attivata una procedura di soccorso istruttorio per permettere alla/e Autorità urbana/e capofila proponente/i di apportare le modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie per il positivo superamento della valutazione. L'eventuale procedura di soccorso istruttorio dovrà concludersi entro 30 giorni dall'attivazione.

Tutte le ST che ad esito della valutazione avranno raggiunto almeno il suddetto punteggio minimo saranno adottate con il decreto che approva gli esiti della valutazione.

I punteggi ottenuti da ciascuna ST ad esito della valutazione determineranno la formazione di una graduatoria che sarà utilizzata per assegnare alle Autorità Urbane capofila le risorse di assistenza tecnica secondo il criterio di premialità descritto al punto 10 del presente avviso.

La valutazione delle proposte di ST sarà effettuata in base ai seguenti criteri definiti anche alla luce degli obiettivi fissati negli indicatori di output del PR FESR Marche 2021-2027 e del PR FSE+ Marche 2021-2027:

CRITERI RELATIVI ALLA QUALITA'		PUNTEGGIO MASSIMO: 40 PUNTI
CRITERIO DI VALUTAZIONE		
<i>Qualità della ST proposta in termini di chiarezza, strategicità e visione di sviluppo del territorio di riferimento</i>		
MISURAZIONE		PUNTEGGIO
insufficiente		0
sufficiente		2
buono		6
ottimo		10
CRITERIO DI VALUTAZIONE		
<i>Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, grado di integrazione fra le diverse azioni, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi, completezza degli ambiti di intervento attivati)</i>		
MISURAZIONE		PUNTEGGIO
insufficiente		0
sufficiente		2
buono		6
ottimo		10
CRITERIO DI VALUTAZIONE		
<i>Capacità di integrazione e complementarietà con Strategia 14-20, con altri fondi e/o programmi e con investimenti privati (valutazione dell'effetto leva della ST)</i>		
MISURAZIONE		PUNTEGGIO
insufficiente		0
sufficiente		2

buono	6
ottimo	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Livello di progettazione delle opere pubbliche previste dalle ST attestato da provvedimenti di approvazione (ulteriore rispetto al requisito di ammissibilità di cui al punto 5)</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
insufficiente	0
sufficiente (fattibilità tecnico economica)	2
buono (progetto definitivo)	6
ottimo (progetto esecutivo)	10
CRITERI RELATIVI ALL'EFFICACIA	PUNTEGGIO MASSIMO: 60 PUNTI
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Popolazione dell'area urbana costituita aggiuntiva rispetto alla popolazione del Comune capofila e oltre le coalizioni già fissate per la Strategia urbana 14-20</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
< 10 mila ab.	0
tra 10 mila e 25 mila ab.	2
tra 25 mila e 50 mila ab.	6
oltre 50 mila ab.	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Estensione degli spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
< 5.000 mq	0
tra 5.000 mq e 10.000 mq	2
tra 10.000 mq e 20.000 mq	6
oltre 20.000 mq	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
0	0
1	2
2	6
3 o più	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Numero di partecipazioni del partenariato locale, misurabili nel dettaglio dell'Allegato 2 (par.6.2) relativo al processo partecipativo (Il numero di partecipazioni è dato dal numero di stakeholders individuati moltiplicato per il numero incontri già realizzati e da realizzare)</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
< 80	0

tra 80 e 100	2
tra 100 e 150	6
superiori a 150	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Qualità dell'ufficio integrato istituito presso il Comune capofila al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali coinvolte nella ST</i> (La qualità verrà valutata confrontando l'organigramma dell'ufficio integrato proposto per ST 21-27 con l'ultimo organigramma presentato dal Comune capofila nella Strategia 14-20)	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
organigramma 21-27 inferiore rispetto a ultimo organigramma 14-20	0
organigramma 21-27 pari a ultimo organigramma 14-20	2
organigramma 21-27 superiore rispetto a ultimo organigramma 14-20	6
organigramma 21-27 superiore rispetto a ultimo organigramma 14-20 con inserimento di nuovi profili di Alta Professionalità	10
CRITERIO DI VALUTAZIONE	
<i>Rilevanza del progetto previsto nell'ambito delle risorse FSE+ rispetto al territorio di riferimento e alla strategia presentata</i>	
MISURAZIONE	PUNTEGGIO
Bassa	0
Media	2
Rilevante solo rispetto al territorio di riferimento	6
Rilevante sia per il territorio che nell'ambito della strategia territoriale proposta	10

In caso di parità, sarà data priorità nella graduatoria alla strategia che presenta il punteggio maggiore rispetto al criterio di valutazione di qualità dell'ufficio integrato istituito presso il Comune capofila, al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali coinvolte nella ST.

9. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA TERRITORIALE

Le Autorità Urbane Capofila responsabili delle ST ammesse al finanziamento stipuleranno una **Convenzione** in forma scritta con l'Autorità di Gestione FESR – FSE che disciplinerà gli interventi oggetto della ST, la governance della ST, i rapporti tra AdG e AU Capofila e le rispettive responsabilità, gli strumenti di monitoraggio dell'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi, il circuito finanziario dei trasferimenti a favore dell'AU capofila e tra essa e i Comuni dell'Area urbana e il termine di ammissibilità delle spese delle operazioni selezionate.

Le ST presentate in risposta a questo avviso comprendono l'elenco delle operazioni cui fornire sostegno con i programmi FESR ed FSE 2021-2027 della Regione Marche. L'Autorità di Gestione potrà comunque intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità delle singole operazioni prima della loro approvazione, anche ai fini della valutazione dell'eventuale applicabilità delle norme in materia di aiuti di stato.

La rendicontazione delle spese sarà effettuata dall'Autorità urbana Capofila con le modalità, le tempistiche e gli strumenti (incluso il Sistema informativo in uso sui Programmi) previsti per gli interventi di riferimento dei due PR, salvo differenti accordi eventualmente fissati nelle Convenzioni tra l'AdG e le AU capofila e tra quest'ultime e i Comuni dell'Area Urbana.

I controlli (amministrativi e in loco) sulle operazioni facenti parte della strategia saranno effettuati dalla "struttura controlli" dell'AdG.

L'AU capofila sarà responsabile degli adempimenti in materia di monitoraggio delle operazioni ricadenti nella

Strategia, utilizzando a tal fine il Sistema informativo in uso sui Programmi FESR e FSE e impegnandosi a rispettare le scadenze di trasmissione dei dati previste nei Regolamenti e fissate dall'autorità nazionale nonché le ulteriori tempistiche intermedie di rendicontazione e monitoraggio fissate dall'AdG e dalla Regione Marche.

Per quanto concerne le operazioni che includono opere pubbliche e/o lavori pubblici, è obbligatorio concludere la fase di progettazione e affidamento (stipula del contratto con l'aggiudicatario dei lavori) entro 18 mesi dalla data di stipula della Convenzione tra l'AdG e l'AU capofila. Tale termine è prorogabile una sola volta e per un massimo di 6 mesi, a seguito di motivata richiesta. Il mancato rispetto di tale termine e della sua eventuale proroga comporta una decurtazione del 10% della dotazione FESR dell'intervento in oggetto.

10. CONTRIBUTO FINANZIARIO PER SUPPORTO SPECIALISTICO

La Regione Marche intende rafforzare le autorità locali coinvolte nell'attuazione degli interventi in quanto capofila delle ST. A tal fine le AU capofila di una ST considerata ammissibile saranno finanziate con una dotazione aggiuntiva a valere sul PR FESR Marche 2021-2027, Azione AT 1 "Efficace attuazione del PR da parte dell'AdG, delle strutture regionali e degli enti locali" - Intervento AT.1.2.

Gli ambiti di intervento previsti per l'impiego di questa dotazione aggiuntiva riguarderanno:

- acquisizione di competenze specialistiche da parte dei soggetti capofila delle Strategie Urbane;
- svolgimento di eventi e di attività seminari per contribuire in modo efficace alla definizione e attuazione delle Strategie territoriali integrate, rafforzando le capacità di:
 - o analisi e interpretazione dei fenomeni territoriali
 - o progettazione e realizzazione degli interventi
 - o attivazione di percorsi di PPP - Partnership Pubblico-Privato
 - o raggiungimento degli indicatori di realizzazione e risultato
 - o valutazione dell'efficacia delle azioni;
- supporto alle attività di networking, favorendo la creazione di reti di rapporti tra le amministrazioni e tra esse e centri di competenza esterni, per collaborare alla definizione di progetti e all'individuazione di procedure efficaci per incrementare la capacità gestionale;
- sviluppo di procedure e innovazioni organizzative.

Le risorse di tale dotazione aggiuntiva per supporto specialistico saranno assegnate alle Autorità Urbane capofila che abbiano presentato ST considerate ammissibili e sulla base della graduatoria derivante ad esito delle procedure di valutazione di cui al punto 8 secondo il seguente criterio di premialità:

POSIZIONE IN GRADUATORIA DELLA ST PRESENTATA DALL'AU CAPOFILA	DOTAZIONE AGGIUNTIVA PER SUPPORTO SPECIALISTICO ASSEGNATA ALL'AU CAPOFILA (PR FESR Marche 2021-2027 – A.T.1.2)
1	140.000,00 €
2	120.000,00 €
3	110.000,00 €
4	90.000,00 €
5	80.000,00 €

Le convenzioni tra l'AdG e le AU capofila disciplineranno il circuito finanziario di trasferimento della dotazione

per assistenza tecnica a favore dell'AU capofila e tra essa e i Comuni dell'Area Urbana, nelle stesse modalità previste per le risorse di finanziamento delle operazioni selezionate dalla ST.

11. INFORMAZIONI

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali nelle persone di:

- Ing. Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it - 071 8063643 - Dirigente Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali – Autorità di Gestione FESR e FSE)
- Dott.ssa Silvia Spinaci (silvia.spinaci@regione.marche.it – 071 8063737 – Responsabile del Procedimento)

I materiali sono disponibili sul sito www.europa.marche.it.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Le operazioni previste dalle Strategie territoriali devono essere attuate, concluse e rendicontate secondo le modalità ed i termini previsti dai Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, dai regolamenti comunitari, dalle direttive regionali e nazionali in materia e ulteriormente specificate nelle Convenzione tra l'AdG e le AU capofila.

ALLEGATI: "Allegato 2"

Modello A - Modello per la redazione di una "Strategia territoriale per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane"

Modello B - Lista indicatori del PR FESR e PR FSE+

Modello C - Domanda di partecipazione all'avviso